

N GMA Onlus Notiziario

1/2020

Periodico del GMA Onlus - Via Luppia Alberti, 1 - 35044 Montagnana (Pd) - Trim. Gennaio/Marzo 2020 - Anno 32 - N° 1 - Sped. in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - POSTE ITALIANE S.p.A. - In caso di mancato recapito, rinviare al ufficio postale di Montagnana, detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa. Contiene I.R.



GMA Onlus
gruppo missioni africa

**Puoi attivare
una donazione regolare
senza costi bancari
per te**

**COMPILA IL MODULO E INVIALO A:
GMA onlus**

Via Luppia Alberi 1 - 35044 Montagnana

n. mandato (a cura di GMA)

**SCELGO DI SOSTENERE GMA
CON UNA DONAZIONE RICORRENTE:**

mensile trimestrale semestrale annuale

di euro

a partire dal mese di

fino a revoca di tale autorizzazione. **Potrò modificare o interrompere in ogni momento la donazione.**

Dati anagrafici del titolare del conto

Cognome e Nome

Ragione Sociale

Indirizzo n.

CAP Città Prov.

Paese

Tel/cell

mail

Codice fiscale

Titolare del conto:

IBAN

Presso la Banca

Codice SWIFT (BIC)

Dati del Sostenitore (se diverso dal titolare conto)

Nome e Cognome:

Codice Fiscale:

Delega di pagamento

Io sottoscritto autorizzo GMA onlus a disporre sul conto corrente sopra indicato addebiti per l'importo concordato in via continuativa con disposizioni SEPAcore direct debit, fino a revoca di tale autorizzazione

Luogo, Data Firma

Il rapporto con la banca è regolato dal contratto stipulato dal debitore con la banca stessa. Il sottoscritto ha la facoltà di richiedere alla banca il rimborso di quanto addebitato. Secondo quanto previsto nel suddetto contratto entro e non oltre 8 settimane dalla data di addebito.

Luogo, Data Firma

GMA onlus protegge i tuoi dati

Il titolare del trattamento dei dati personali è GMA onlus, con sede in via Luppia Alberi 1 35044 Montagnana. In ogni momento si potranno esercitare i relativi diritti tra cui consultare, modificare, cancellare i suoi dati o opporsi al loro utilizzo per fini di invio materiale informativo, contattandoci a gma@gmagma.org o tel. 0429 800830.

Luogo, Data Firma

**INFORMATIVA PRIVACY
PER I DESTINATARI DEL NOTIZIARIO**

Caro amico/a,
a seguito della nuova normativa UE sulla protezione dei dati personali, ti confermiamo che il titolare del trattamento è GMA Onlus, con sede legale in Montagnana, via Luppia Alberi, e può essere contattata tramite email all'indirizzo gma@gmagma.org o al numero 0429/800830. GMA onlus ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali in conformità agli artt. 37 e ss. della normativa e può essere contattato al seguente indirizzo mail: contatti@gmagma.org.

I dati da te inviati (generalità, indirizzo e quant'altro) vengono utilizzati da GMA per le comunicazioni dell'attività dell'associazione e per il recapito del notiziario; verranno comunicati a terzi solo nel caso in cui la comunicazione sia necessaria per ottemperare alle richieste tue o ad autorità cui la comunicazione sia obbligatoria per legge; vengono comunque trattati con il supporto di mezzi informatici e telematici; sono protetti attraverso adeguate misure di sicurezza idonee a garantirne la riservatezza ed integrità. In ogni momento puoi accedere ai dati che ti riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione, nonché la cancellazione od il blocco. Potrai altresì opperti in tutto od in parte al trattamento, mandando una comunicazione agli indirizzi sopra indicati.

SOMMARIO

EDITORIALE *di padre Vital*
3 Resisti, madre terra...

SCUOLE NEL VILLAGGIO

4 Una scuola nel villaggio contro i rischi della vita di strada

ALFABETIZZAZIONE

6 Artigiane della terracotta: la campanella suona anche per loro

PARITÀ DI GENERE

10 La parità di genere parte dai banchi di scuola

ACQUA NEL VILLAGGIO

10 Basta poco per garantire acqua pulita al villaggio di Lalla

INCLUSIONE ED EDUCAZIONE

12 PSC (Pavoni Social Centre) centro di educazione

CALENDARIO ATTIVITÀ

16 Novembre 2019 - Febbraio 2020

ATTIVI CON NOI

18 Attivi con noi

AGGIORNAMENTO PROGETTI

20 Aggiornamento progetti

PRO-MUOVIAMO SOLIDARIETÀ

22 Pro-muoviamo solidarietà



5x1000

Basta la tua FIRMA e il CODICE FISCALE del GRUPPO MISSIONI AFRICA onlus:

91002260288

Con noi protagonista di solidarietà

Notiziario GMA

Direttore responsabile
Angelo Sartori

Direttore
Vitali p. Vitale

Redazione
GMA onlus
Via L. Alberi, 1 - 35044 Montagnana (Pd)
Tel. 0429/800830

E-mail: gma@gmagma.org - web: www.gmagma.org
Boggian Maria, Longo Adelia, Arici Laura

Impaginazione
Pre&Stampa srl
Via Borioli, 12 - 20090 Segrate (Mi)

Stampa
Tipografia Arte Stampa
Via Adige, 605 - 35040 Urbana (Pd)
Autorizzazione Tribunale di Padova
n. 1120 del 31-03-89



Resisti, madre terra...

Negli ultimi tempi, sempre più insistentemente, si fa avanti un nuovo atteggiamento dettato da una coscienza più consapevole del fatto che nostra Madre Terra è agonizzante sotto il peso di una cattiva gestione delle risorse da parte dell'Uomo. Questa agonia è ampiamente riportata dai mass media che ci propongono la nostra casa comune sempre più "pericolante", al limite dello spasimo... vicina al punto di non ritorno.

La comunicazione ci consente di conoscere tutto ciò che succede attorno a noi e lontano da noi; restiamo impressionati, a volte scandalizzati, increduli, pensiamo a cosa dovranno affrontare le generazioni future, ma... questo stato di sconforto dura il tempo di un servizio giornalistico o di un articolo di giornale. Facciamo fatica a metterci in moto per fare la nostra parte, per provocare un cambiamento.

Anzi, usiamo l'alibi di aspettare che i politici, i grandi della Terra, le Multinazionali... ci diano delle indicazioni, ci spieghino cosa possiamo fare, come ci dobbiamo comportare... In realtà, troppi sono gli interessi dei Paesi sviluppati per fermare il processo di accaparramento delle terre e dei beni che si trovano sotto i piedi degli africani, e non solo.

Tra le cause principali della riduzione in miseria delle comunità rurali e dei popoli della foresta c'è appunto l'accaparramento dei terreni agricoli da parte di grandi società transnazionali o di potenti imprenditori non solo dei soliti Paesi del Nord, ma anche di Paesi emergenti come la Cina e l'India.

Occorrerebbe fermare questi modelli di produzione e consumo che devastano le economie locali creando le condizioni che favoriscono i processi di migrazione inarrestabili e di lavoro in schiavitù, con l'unico risultato di assicurare profitti solo ai Paesi ricchi ed emergenti.

Considerato tutto ciò, emerge una grande sfida di carattere naturale, spirituale ed educativa che implicherà lunghi processi di rigenerazione. Questa sfida ha come elemento portante l'incontro e il dialogo e vede come centrale il ruolo dell'educazione: scuole, università e processi di autoaffermazione capaci di coinvolgere la cittadinanza nel suo insieme.

E in tutto questo, cosa fa GMA?

In Italia, il nostro impegno consiste nel proporre nelle scuole del territorio che ne fanno richiesta (dall'Infanzia alle Superiori) dei laboratori per approfondire le tematiche legate all'Educazione alla Cittadinanza Globale: con i bambini/ragazzi si mediano concetti e idee relative alle buone pratiche dell'uso dell'acqua, all'ecologia integrale con percorsi formativi, educativi e comunicativi studiati e condotti da personale della Sede e volontari con esperienza nelle scuole.

In Etiopia e in Eritrea, si continua a lavorare in due direzioni:

ACQUA, impegno gravoso e serio; cerchiamo di garantire acqua pulita dalle sorgenti a tutto il villaggio per evitare che bambine/i debbano affrontare ore di cammino per procurare acqua (normalmente non potabile) a chilometri di distanza, impedendo loro di frequentare la scuola.

È un'impresa sempre urgente che grazie alla vostra fedeltà negli aiuti ci permette di portare acqua pulita a più villaggi possibile.

SCUOLA, come impegno per l'autodeterminazione di un popolo; buona parte ancora dei ragazzi non frequenta la scuola per mancanza di aule, per esigenze di sostentamento della famiglia, perché i genitori non vedono la necessità di mandarli... In accordo col governo locale che garantisce gli insegnanti, GMA continua a costruire aule nei villaggi, dando a più ragazzi la possibilità di istruzione e formazione per garantire loro un avvenire migliore.

Sicuramente è poca cosa rispetto i grandi problemi della gente, ma riteniamo sia importante essere presenti al fianco di questi nostri fratelli per camminare insieme verso un futuro migliore.

GMA senza di voi con la vostra sensibilità, nulla potrebbe fare.

Coraggio e buon lavoro!

Una scuola nel villaggio contro i rischi della vita di strada

Garantiamo una scuola nei villaggi di Bossa Kacha, Mayo Koyo e Abala Abaya, garantiamo il diritto all'istruzione e la sicurezza dei bambini



La scuola non solo trasmette competenze e conoscenze, a partire dalla lettura e dalla scrittura, ma nei villaggi è percepita anche come garanzia di sicurezza. La gente dei villaggi cerca di stimolare la partecipazione alla vita scolastica dei giovani del villaggio: tutti sanno che un impiego e la scuola sono deterrenti affinché si evitino situazioni di pericolo e di minaccia per i propri figli.

Tuttavia la scuola costituisce un costo per le famiglie più numerose che spesso non riescono a provvedere al materiale scolastico di tutti i figli e al cibo.

Troppo spesso povertà e malattie impediscono di mantenere i figli, che prendono la via della città in cerca di fortuna per mantenersi.

La presenza di una scuola nel villaggio che permetta ai bambini di ricevere istruzione di base e contemporaneamente contribuire all'economia familiare con

piccoli lavoretti in campagna è un presupposto importante per garantire ai bambini condizioni di sicurezza minime, il diritto all'istruzione e il diritto a crescere in famiglia.

I villaggi vicini alla città di Soddo stanno crescendo velocemente, l'abbaglio della vita in città è pericolosa per i più piccoli, e il rischio di iniziare la vita di strada è alto soprattutto quando i bambini non frequentano la scuola.

I bambini possono crescere serenamente nel villaggio se il villaggio è in grado di garantire i servizi di base: l'acqua pulita e una scuola che arrivi almeno fino all'ottava classe, la possibilità per i contadini locali di produrre e commerciare i propri prodotti, facendo fronte ai rischi legati alla povertà estrema. È tutto collegato: se i genitori riescono a garantire il cibo, mandano i bambini a scuola.

Questi sono i motivi per cui GMA sta sostenendo con convinzione le scuole nei villaggi con la campagna **Mandiamoli a scuola**.

Nel 2019 abbiamo realizzato le scuole di Bitena, Wallacia e completato la scuola di Dallo Manna.



Ora, grazie a voi stiamo realizzando la scuola di Offa Gandaba. Se ci aiuterete, nel 2020, inizieremo la costruzione delle scuole di Bossa Kacha, Mayo Koyo e Abala Abaya.

Le bambine sono le prime vittime dell'esclusione scolastica

L'assenza di una scuola e l'impossibilità di accedere causano un effetto domino preoccupante: **Esclusione sociale, Differenza di genere, Barriere culturali, Ignoranza, Vita di strada** (elemosina, accattonaggio), **Devianza**.

Ce lo racconta il signor Antonio, volontario a Soddo: *"Le ragazze sono le più discriminate, ai maschi viene dato priorità nell'accesso all'istruzione". Il prezzo dell'analfabetismo è l'emarginazione sociale. Tanti genitori nei villaggi sono analfabeti, solo nell'ultimo decennio la frequenza scolastica è aumentata. Chi oggi non va a scuola rimane analfabeta, è emarginato, specialmente le ragazze. I poveretti cercano di mandare i figli maschi a scuola, perché il ragazzo è fonte di sicurezza per la vecchietta. Le bambine sono a più alto rischio di analfabetismo, e quando non vanno a scuola vengono date in sposa a 13/14 anni, hanno numerosi figli e spesso vengono abbandonate dai mariti. Si ritrovano così sole, senza cultura, con figli da mantenere e una società che le rifiuta! Per le ragazze che vanno a scuola, l'unico percorso destinato a loro è quello di madre"*.

Laddove manca una serie di bisogni primari quali la nutrizione, la scuola viene tralasciata: vivono alla giornata e non si preoccupano minimamente dell'importanza della scuola. Nessuno glielo fa notare. Il tutto è drammatico perché in realtà quando i bambini hanno la possibilità di riprendere la scuola, senza dover pensare alla sopravvivenza, e riconoscono l'importanza di sapere e conoscere, incredibilmente bambini che fino a poco prima non avevano mai preso in mano una penna, nel giro di sei mesi diventano i primi della classe. Quindi c'è voglia di imparare, di andare a scuola, di studiare, ma chiaramente devono essere messi nelle condizioni per poterlo fare.

**Partiamo dalla scuola...
e inneschiamo insieme un effetto
domino virtuoso!**

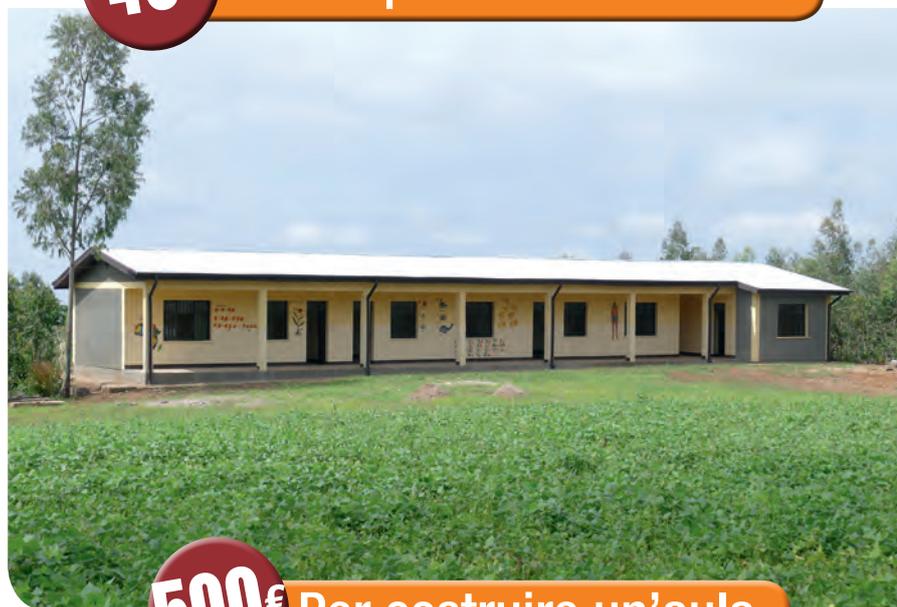
**Costruzione di una scuola, educazione
di base, conoscenza e rispetto nella
diversità, cultura, diffusione di
esempi virtuosi, lavori professionali,
fiducia sociale, sviluppo.**

**Nel 2019 abbiamo costruito le scuole
nei villaggi di Bitena, Wallaccia
e Dallo Manna. Ora ci impegniamo
per 3 nuove scuole a Bossa Kacha,
Mayo Koyo e Abala Abaya.**

**Ci serve il vostro aiuto
per costruire 3 nuove scuole**



40€ Per acquistare un banco



500€ Per costruire un'aula

Artigiane della terracotta: la campanella suona anche per loro

Le donne del villaggio di Gurumo decidono di imparare a leggere e scrivere: la grande volontà di migliorare e garantire ai loro figli una vita migliore



Abbiamo chiesto ad Antonella, in visita alle cooperative dell'Etiopia, di raccontarci la sua esperienza tra le donne del villaggio di Gurumo.

Gurumo è uno dei villaggi che più mi ha colpito durante la mia breve esperienza con Maria in Etiopia. Posto ai piedi di una montagna, dislocato a pochi km da Soddo, il villaggio offre un verdeggianti orizzonte che fa sentire molto lontani dalla città. Al nostro arrivo al villaggio, come dovunque siamo state, ci corrono incontro molti bambini, ma qui, noto qualcosa di diverso: alcuni bambini, e alcune donne, indossano abiti più miseri della maggioranza degli abitanti del villaggio. Sono le famiglie dei Fugà, mi spiega Maria.

I Fugà sono i lavoratori della terracotta e, per questa loro caratteristica, sono considerati ai

*margini, esclusi dalla vita sociale del villaggio e dalla frequenza scolastica. Le donne Fugà sono destinate a una vita di duro lavoro a diretto contatto con il fuoco e la terra, la loro vita trascorre tra la crescita dei figli e il lavoro della terracotta. Ma durante questa mia visita ho potuto osservare che **qualcosa sta cambiando** e la dimostrazione più evidente, è il sorriso di una donna fugà che abbraccia Maria e sorridente ci mostra le sue opere in terracotta. Grazie alla **cooperativa di donne, supportata dal GMA**, che ha favorito l'inclusione delle donne Fugà, ora lavorano insieme alle altre donne del villaggio, possono vendere i loro prodotti al mercato di Soddo, guadagnare e migliorare la loro vita. Orgogliosa la donna fugà ci mostra la sua casa, dove possiamo osservare alcune comode seggiole e cosa rara per queste abitazioni, anche una*

stanza per dormire, separata con una tenda, dal resto del locale.

Mi ha molto colpito vedere che anche nella povertà, vi sono discriminazioni e gruppi di persone escluse, ma nonostante ciò queste donne mi hanno dimostrato che si può essere inclusive, cercando di lavorare insieme; nella cooperativa infatti vi sono donne Fugà e non, dimostrando che per il bene comune è necessario lavorare e crescere insieme. Ma il messaggio più bello è stato offerto dalle donne che ho incontrato nella grande aula dove seguivano le lezioni impartite dal loro insegnante. **Donne Fugà e donne del villaggio che insieme all'insegnante sillabavano l'alfabeto e ripetevano i nuovi vocaboli, imparavano a scrivere e a leggere.**

Alcune di loro avevano il piccolo con se, i bambini poco più grandi erano a giocare. Cosa spinge queste donne ad impegnarsi per imparare a leggere e a scrivere? La risposta è una sola: la grande volontà di migliorare e di garantire ai loro figli una vita migliore che solo l'educazione può offrire.

Tra le fotografie scattate nel villaggio di Gurumo, ho un'immagine che più di mille parole rende l'idea di quanto queste donne tengano all'educazione e fortemente vogliano imparare. Una giovane donna, circondata dai molti bambini del villaggio, ci mostra orgogliosa il suo quaderno.

Per queste donne andare a scuola è un ulteriore sacrificio, in una vita già dura, ma quale miglior messaggio di una madre che studia per migliorarsi può essere dato ai propri figli e alle nuove generazioni? In queste società, dove le donne fanno la differenza, l'input maggiore

alla diminuzione del tasso di analfabetismo e all'incremento del tasso di scolarizzazione delle nuove generazioni può essere dato, in primo luogo da loro.

Se le donne crederanno nell'importanza dell'educazione, i loro figli frequenteranno con costanza la scuola e diventeranno donne e uomini migliori.

Antonella Zambarda

Se le donne crederanno nell'importanza dell'educazione, i loro figli frequenteranno con costanza la scuola e diventeranno donne e uomini migliori.



La parità di genere parte dai banchi di scuola

Nella città di Boditi educiamo alla parità di genere gli studenti, e i loro educatori: gli adulti



Diciamo sempre che le donne sono la spina dorsale della vita in Africa. Eppure, loro ogni giorno combattono con pregiudizi e prevaricazioni: l'educazione alle questioni di genere è una base per uno sviluppo equo. Le suore Figlie di Sant'Anna della città di Boditi, hanno avuto un'idea semplice ed efficace: perché non proporre laboratori sulle questioni di genere a genitori, insegnanti e personale scolastico in genere?

Nel periodo delle festività natalizie, durante la sospensione delle lezioni, hanno invitato sui banchi i rappresentanti della comunità: alunni, insegnanti, genitori, capi religiosi, personale amministrativo e altri ospiti.

Sono stati coinvolti tre formatori per educare alle questioni di genere, impegnati sui temi dello sviluppo, dell'educazione scolastica e dell'educazione attraverso le produzioni radiofoniche.

Per ogni gruppo target hanno proposto attività e metodi di lavoro diversi.

Suor Maria ci ha raccontato cosa hanno fatto.

Insegnanti

24 insegnanti hanno partecipato a due giornate di formazione, imparando a riconoscere la trasversalità del tema, imparando ad individuare l'educazione ai temi di genere nella programmazione giornaliera, settimanale ed annuale delle attività che svolgono in classe. Hanno riflettuto sui problemi legati al rendimento scolastico ed accademico delle ragazze, individuandone le cause, basta pensare al carico degli impegni domestici: sono arrivati ad immaginare percorsi di tutoraggio ed accompagnamento per supportarle e i percorsi scolastici e favorire migliori risultati accademici.

Studenti

Sono stati selezionati 82 studenti provenienti da tutte le classi della scuola di Boditi, dai 7 ai 15 anni e hanno partecipato a una giornata di formazione. Insieme, maschi e femmine, hanno sperimentato giochi ed attività nell'esercizio dei loro diritti umani e democratici, sanciti dalla costituzione e attra-

verso i laboratori hanno permesso soprattutto alle ragazze di far emergere il loro potenziale nascosto e non utilizzato.

Genitori, capi religiosi e personale amministrativo

82 famiglie rappresentanti e 12 leader religiosi hanno partecipato a una giornata di formazione. Solitamente, per motivi culturali, i genitori non danno uguale spazio ai maschi e alle femmine. Per sradicare i fenomeni di disuguaglianza è cruciale il ruolo della formazione.

I capi religiosi, che hanno un ruolo vitale nella comunità, hanno riconosciuto la propria centralità anche nella sensibilizzazione a questi temi. Mentre tra i genitori, la maggioranza ha riconosciuto l'importanza di dare uguale attenzione ai figli, indipendentemente dal genere.

Sono stati coinvolti anche gli amministratori della scuola, perchè anche loro, dal semplice servizio di accoglienza, imparino a prestare attenzione a studenti e studentesse.

Poter raccontare queste esperienze, è per noi già un grande successo, perchè sono alla base delle attività di sviluppo nei villaggi.

Abbiamo sempre detto che **le donne sono la spina dorsale dello sviluppo nei villaggi in Africa**: per questo **dobbiamo sostenerle, a partire dalla formazione!**

Con il vostro aiuto potremo organizzare nuove formazioni: con 150 € sosteniamo la formazione di una mamma. **Insieme possiamo formare una comunità!**

Per sradicare i fenomeni di disuguaglianza è cruciale il ruolo della formazione



Anche le Nazioni Unite hanno come Obiettivo di Sviluppo Sostenibile il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo



La parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace. Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuoverà economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le società e l'umanità intera.

150€

Sostieni la formazione per una donna

Basta poco per garantire acqua pulita al villaggio di Lalla

L'acqua è necessaria per la vita degli uomini, delle piante e degli animali. Garantire l'accesso all'acqua pulita può migliorare significativamente la qualità della vita

L' Etiopia è il “serbatoio idrico dell’Africa”. L’Etiopia è ricca di questa risorsa naturale, l’acqua, a differenza di molti altri Paesi africani. Nonostante ciò, per molte ragioni, la gente nei villaggi rurali non riesce ancora a salvare i propri bambini dalla fame e dalla sete. L’acqua è necessaria per la vita degli uomini, delle piante e degli animali.

Fin dalla preistoria, gli uomini hanno sempre scelto di vivere vicino alle risorse idriche, così è anche per i villaggi più remoti della regione del Dawro Konta, dove il sottosuolo è ricco di acqua, ma la gente non ha accesso a fonti protette di acqua.

L'acqua c'è ma è insalubre

Garantire l’accesso all’acqua pulita può migliorare significativamente la qualità della vita oltre ad essere una risorsa funzionale



allo sviluppo socio-economico. Malattie diffuse, come il **tifo** e la **malaria**, sono correlate all’utilizzo di **quantità insufficienti o inquinate di acqua** oltre che ad altri fattori locali, come il clima sempre più arido, la densità della popolazione crescente e alcune pratiche locali tradizionali.

Per tenere sotto controllo queste malattie, una sufficiente quantità di acqua potabile è importante.

Una migliore distribuzione dell'acqua esclude la presenza di acqua stagnante o insana, dove gli insetti possono favorire la trasmissione delle malattie sopra citate.

Una migliore distribuzione dell'acqua può inoltre evitare a donne o bambini il trasporto di acqua. Ciò permetterebbe loro di avere più tempo libero da dedicare ad attività migliori, quali la cura dei bambini, l'allevamento di animali o la coltura di verdura.

Per aiutare la gente del villaggio costruiremo una protezione sorgiva, realizzeremo quattro fontanili nei punti principali del villaggio, vasche lavatoio e un abbeveratoio per gli animali.



150€ per un rubinetto aperto

COSA FAREMO

Nel **villaggio di Lalla**, nella zona del Dawro ci siamo impegnati a far fronte a questi problemi, partendo da una protezione sorgiva che dista 3 chilometri dal villaggio e che può fornire acqua a 3000 abitanti della zona. L'area nella quale intendiamo salvaguardare la sorgente, è situata nel Sud dell'Etiopia, nella zona del Dawro, a circa 560 Km da Addis Abeba ed è costituita da una popolazione di circa 10.000 persone, tutte appartenenti alla tribù Mana, una delle più povere e meno rispettate della zona.

L'area è costituita da un bassopiano, dove la popolazione è dislocata ovunque, senza un vero e proprio centro dove poter tenere relazioni sociali. Fa eccezione il villaggio di Lalla che dista circa 3 km.

La gente del villaggio è abituata a bere e usare acqua per scopi domestici da fonti non protette, sono numerosi i casi di malattie legate all'acqua insalubre e fangosa, soprattutto durante i periodi delle piogge.

Basta poco per migliorare la vita della gente del posto.

Con il vostro aiuto realizzeremo un piccolo impianto idrico che prevede:

- protezione di una sorgiva
- costruzione di un serbatoio di raccolta dell'acqua in muratura
- installazione delle tubature
- costruzione di 4 fontanili
- abbeveratorio per animali
- vasche per i lavatoi

La gente di Lalla può avere acqua pulita: la prossima stagione delle piogge potranno bere senza rischi per la propria salute!

PSC (Pavoni Social Centre) centro di educazione

Il Pavoni Social Centre rappresenta in Asmara il cuore della vita sociale: i giovani partecipano alle attività sapendo di poter trovare accoglienza, supporto, formazione, animazione e confronto.



I religiosi pavoniani in Asmara, sono particolarmente attenti ai bisogni dei più deboli, e negli ultimi anni stanno facendo tutto il possibile per promuovere l'inclusione delle persone più svantaggiate: i giovani che versano in situazioni di grave povertà e i giovani non udenti. Tutte le attività ricreative e formative sono rivolte soprattutto a loro, perché possano diventare protagonisti attivi nelle loro comunità e non vittime di esclusione e beneficiari di semplice elemosina.

Le attività con i giovani non udenti

L'educazione di giovani non udenti è una sfida ormai consolidata al PSC. Sulla base dell'esempio dato proprio da San Lodovico Pavoni, che nel 1800 a Brescia aveva a cuore i più poveri e i giovani non udenti, la comunità pavoniana ha organizzato molteplici laboratori professionali, che offrono lezione tutti i giorni durante la settimana.

Nel 2019, molte persone non udenti frequentano diversi corsi di formazione professionale: 15 persone nel salone di bellezza, 5 persone nel corso di tessitura, 6 persone in quello di taglio e cucito, 15 persone nella formazione informatica di base, una persona nella rilegatura di libri e 5 persone con diversa professione nella scuola agrotecnica di Hagaz. Complessivamente, circa 45 persone non udenti stanno seguendo una formazione professionale utile per la loro vita. Il centro sociale Pavoni, oltre alla formazione professionale, offre anche programmi ricreativi ogni sabato e si organizzano incontri in altre parti della città di Asmara per il ristoro e la promozione della vita sociale dei non udenti.



La sordità in Eritrea: un problema nazionale

In Eritrea, circa il 98% delle persone non udenti ha la quinta elementare nell'istruzione formale. Non tutte le persone non udenti hanno l'opportunità di istruzione fino alla quinta elementare, a causa delle poche scuole specializzate. Ad ora ci sono solo due scuole per non udenti che si trovano a Keren e ad Asmara. Queste scuole garantiscono istruzione fino alla quinta elementare e forniscono anche corsi di taglio e cucito e di modellistica. Purtroppo però, la maggior parte delle persone resta in lista d'attesa ... a vita! Ne consegue che la maggior parte delle persone non udenti dell'Eritrea non sono andate oltre la quinta elementare, perché nessuna scuola usa la lingua dei segni. Manca lo strumento base per comunicare... e un diritto essenziale viene negato!

Al Pavoni Social Centre si creano nuove opportunità e si abbattano barriere:

Corso Salone di bellezza

È l'ultima novità tra i corsi del PSC ed è il primo corso in Eritrea adatto alle giovani non udenti, perché le lezioni si svolgono anche in LIS, lingua dei segni. Dal 2019 i laboratori di acconciature ospitano corsi in lingua tigrina con la traduzione nella lingua dei segni, abbattendo così ogni barriera di comunicazione per l'apprendimento e facilitando le relazioni tra le studente. Dopo otto mesi di corso, ad agosto sono stati consegnati i primi 13 diplomi ed ora altre 15 ragazze stanno frequentando le lezioni con entusiasmo.

Ma la formazione è solo un primo passaggio sulla strada dell'inclusione. La sfida consiste anche nel riuscire a svolgere l'attività professionale, per questo, da quest'anno, gli studenti potranno disporre di un prestito per poter acquistare le attrezzature per avviare la professione. Grazie al microcredito si apre per loro una nuova possibilità per diventare indipendenti e attivi nella società. Speriamo di raccontarvi presto dei loro primi successi!

Corso di tessitura

Anche il corso di tessitura adotta lo stesso metodo: un'insegnante professionista e un insegnante traduttore. Tutti i pomeriggi i giovani tessitori lavorano nel laboratorio di tessitura del PSC. Da quest'anno, coloro che otterranno il diploma, potranno avviare la professione da casa grazie ad un piccolo fondo di microcredito necessario per acquistare il telaio, il cotone e gli strumenti indispensabili per lavorare.



200€ per avviare un'attività di acconciatura





Taglio-Cucito

Il corso di cucito e taglio è un corso “storico” al PSC, ormai giunto alla 28esima edizione. I rudimenti di taglio e cucito sono gli strumenti più semplici e immediati per svolgere dei lavoretti in città e guadagnare per la propria famiglia, anche con un basso livello di scolarizzazione. Con la nascita del programma Pavoni for Deaf (P4D) nel Pavoni Social Centre, dal 2017 sono state inserite in questo corso 8 persone non udenti.

Corso di informatica

Anche il corso di informatica è particolarmente noto e ambito tra i ragazzi sordi. Fino ad ora in questa scuola si sono diplomati 4 gruppi di non udenti: già 41 giovani hanno ricevuto un certificato. Con questo corso i ragazzi devono imparare un minimo di inglese, per poter usare i programmi, quindi durante le lezioni studiano anche le basi della lingua inglese.

Corso di legatoria

Il corso di Legatoria è il più complesso e impegnativo, per questo ad ora solo un ragazzo si è diplomato. È particolarmente nuovo per le persone non udenti, e meno “di moda” rispetto agli altri corsi, quindi i giovani devono ancora conoscerne i benefici, ma immaginiamo che a breve, dopo i primi diplomi, le iscrizioni inizieranno ad aumentare!

La vita al PSC è intensa, ricca di animazione e di possibilità di incontrare gli altri. È un punto di riferimento sociale e culturale fondamentale per la città. Abbiamo bisogno del vostro aiuto perché le attività continuino ad essere così ricche di proposte e così aperte a centinaia di giovani.

**Scegli come aiutare il PSC:
l'educazione e la socializzazione
sono i primi antidoti contro
l'esclusione. Sostieni la
formazione di un ragazzo
non udente, potrà diventare
protagonista della propria vita
e attivo nella sua società!**

La tua scelta conta: il tuo **5x1000** per la scuola nel villaggio



Per ogni firma del **5x1000** c'è un bambino che sogna di poter andare a scuola. Come l'anno scorso continuiamo a sostenere l'istruzione nei villaggi dell'Etiopia. Dopo le scuole nei villaggi di Bitena e Zamine Wallacia realizzeremo la scuola nel villaggio di Mayo Koyo in Etiopia. Insieme al progetto "Il sorriso di Marianeve" che ha lo scopo di promuovere l'inclusione scolastica, ci siamo impegnati a garantire il diritto all'istruzione primaria ai bambini del villaggio di Mayo Koyo: per ogni firma un bambino può andare a scuola. A te non cambia nulla... a lui cambia la vita!

Ecco cosa abbiamo fatto con i fondi assegnati negli ultimi anni:

Anno finanziario	Numero scelte	Importo Assegnato	Attività svolte
2016	1457	52.428,02	Promozione di attività economiche nei villaggi del Wolaita
2017	1401	50.890,71	Campagna "Mandiamoli a Scuola"
2018	I fondi devono ancora essere assegnati alle associazioni		
2019	Dipende dalla tua firma adesso! Scrivi il codice fiscale di GMA 91002260288		

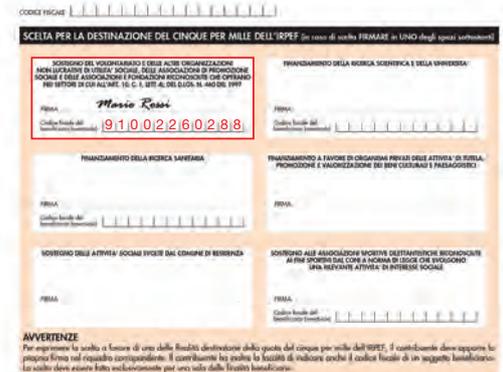
In sintesi:

CHE COS'È IL 5x1000?

Anche quest'anno puoi destinare il 5x1000 dell'IRPEF a sostegno delle organizzazioni non profit. Questa scelta non comporta una spesa aggiuntiva essendo una quota d'imposta a cui lo Stato rinuncia. Se non effettuerai alcuna scelta il 5x1000 resterà allo Stato. Il 5xMille non sostituisce l'8xMille.

COME DEVOLVERE IL 5x1000 A GMA?

1. compila il modulo 730, il CUD oppure il Modello Unico;
2. firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..."
3. indica il codice fiscale di **GMA: 91002260288**



E CHI NON COMPILA LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI?

Può destinare il 5x1000 anche chi non compila la dichiarazione dei redditi, ovvero la persone che hanno solo il modello CUD fornitogli dal datore di lavoro o dall'ente erogatore della pensione. Come fare? È sufficiente compilare la scheda e presentarla, in busta chiusa:

1. allo sportello di un ufficio postale o a uno sportello bancario che provvederà a trasmetterle all'Amministrazione finanziaria (il servizio è gratuito)

oppure

2. a un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (commercialista, CAF, etc.) Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta, attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Sulla busta occorre scrivere: "scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef", e indicare cognome, nome e codice fiscale del contribuente.

Scrivi il codice fiscale di GMA 91002260288 e Passaparola

NOVEMBRE 2019

1-9 novembre P. Vitali ed il Socio e Consigliere Paolo Fellin in missione in Eritrea in occasione del 50° della Congregazione Pavoniana in Eritrea

6-7 novembre Laura, Olivia, Valentina e Ilaria presso scuola primaria di Pojana Maggiore (VI) per educazione alla cittadinanza globale con laboratori sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI: la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali*

13 novembre Laura Arici partecipa al CDA Cipsi a Roma
17 novembre S. MESSA GMA presso cappella Istituto Sacchieri

22-23 novembre Laura Arici partecipa all'Agorà dei Popoli e all'assemblea soci CIPSI a Palermo

25 novembre 2° incontro Tavolo multistakeholder per il progetto: *Città e uso sostenibile dell'acqua e delle risorse ambientali*

25 novembre Laura Arici e Olivia Vivaldi a Padova per giornata formatori a cura di Centro di Volontariato Internazionale per il progetto: *Città e Gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali*.

26 novembre Incontro di monitoraggio via skype con Università degli Studi di Udine per il progetto "Le città e la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali".

DICEMBRE 2019

3 dicembre Le Socie e volontarie Adelia Longo ed Ilaria Girlanda presso scuola primaria di Montagnana fraz. Borgo S. Marco per educazione alla cittadinanza globale con laboratorio sul tema "Conosciamo l'acqua" per il percorso ed. cittadinanza globale *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI*.

3 dicembre Laura Arici e la volontaria servizio civile Maryam Akinbola presso scuola primaria Mazzini di Montagnana per educazione alla cittadinanza globale con laboratorio sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI: Conosciamo l'acqua*

4 dicembre Olivia Vivaldi e la volontaria servizio civile Valentina Barollo presso scuola primaria Mazzini di Montagnana per educazione alla cittadinanza globale con laboratorio sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI: Alla ricerca dell'Acqua*

4 dicembre Laura Arici presso scuola primaria di Montagnana fraz. Borgo S. Marco per educazione alla cittadinanza globale con laboratorio sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI: la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali*

5 dicembre Padre Vitali presso l'Istituto Tecnico Kennedy di Monselice (PD) per intervento in occasione della giornata internazionale del Volontariato

organizzata dal CSV di Padova

6 dicembre Maria Boggian rientra dalla missione in Etiopia. Hanno partecipato all'esperienza la socia Antonella Zambarda, la famiglia socia Viganò Gnechchi e il presidente CIPSI Guido Barbera con Anna.

11 dicembre Conclusione servizio civile

13 dicembre Laura Arici partecipa al seminario Seminario Reg. Veneto coop. e D.U. "La cooperazione internazionale e la tutela dei diritti umani tra vecchi scenari e prospettive future".

13 dicembre Olivia Vivaldi e la volontaria Valentina Barollo presso scuola primaria Mazzini di Montagnana per educazione alla cittadinanza globale con laboratorio Alla ricerca dell'acqua del percorso *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI*

15 dicembre S. Messa GMA presso cappella Istituto Sacchieri ed incontro natalizio famiglie adottive

16 dicembre Olivia Vivaldi e la volontaria Valentina Barollo presso scuola primaria Mazzini di Montagnana per educazione alla cittadinanza globale con laboratorio sul tema *Conosciamo l'Acqua*

17 dicembre Padre Vitali partecipa al Social day presso l'Istituto Superiore P. Levi di Badia Polesine

(RO) per intervento sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI: la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali e l'esperienza di GMA*

18 dicembre Laura Arici partecipa via skype a cda Cipsi

18 dicembre Incontro di coordinamento via skype per il progetto per i tavoli multistakeholder "Le città e la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali".

21 dicembre Consiglio Direttivo con il seguente ordine del giorno:

- sintesi del verbale del 7 ottobre 2019 e introduzione della Presidenza;
- relazione missione in Eritrea di p. Vitali e del Consigliere Paolo Fellin e pianificazione 2020;
- relazione missione in Etiopia di Maria Boggian e pianificazione 2020;
- rinnovo contratti;
- approvazione progetti;
- aggiornamento organizzazione Italia;
- varie ed eventuali.

24 dicembre S. Messa notte di Natale presso cappella Istituto Sacchieri

GENNAIO 2020

10 gennaio Consiglio Direttivo con il seguente ordine del giorno:

- Sintesi del verbale del 21/12/2019 e aggiornamento della Presidenza;
- Relazione missione in Eritrea di Vitali e Fellin e pianificazione 2020;
- Approvazione progetti;
- Aggiornamento organizzazione Italia;
- Situazione c/c postali e bancari e ratifica poteri di firma;
- Varie ed eventuali.

12 gennaio P. Vitali e Maria Boggian presso la parrocchia di Venegono Inferiore per incontro di informazione e sensibilizzazione su attività di GMA

14 gennaio Laura Arici partecipa via skype a Cda Cipsi

18 gennaio Maria Boggian partecipa all'Assemblea degli studenti dell'Istituto Superiore Masotto di Noventa Vicentina (VI) con intervento sul tema dell'acqua

20-21 gennaio Laura Arici, Olivia Vivaldi, la Socia e volontaria Adelia Longo ed il volontario Alessandro Pirondini presso scuola primaria Pascoli di Rubano (PD) per educazione alla cittadinanza globale con laboratori in 7 classi sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI*

23-31 gennaio Padre Vitali e Laura Arici presso l'Educandato Statale agli Angeli di Verona per educa-

zione alla cittadinanza globale con laboratorio con le classi 2 e 3 del Liceo Europeo sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI: la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali*

23 gennaio Laura Arici incontra 300 giovani durante l'assemblea dedicata agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile presso l'Istituto Superiore Stefani Bentegodi di Verona

31 gennaio P. Vitali e Maria Boggian partecipano all'Assemblea degli studenti delle classi 4° e 5° dell'Istituto Superiore Masotto di Noventa Vicentina (VI) con intervento sul tema dell'acqua

FEBBRAIO 2020

3 febbraio P. Vitali, Maria Boggian e Laura Arici presso scuola secondaria di primo grado di Ponso (PD) per educazione alla cittadinanza globale con laboratori sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI: la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali*

4 febbraio P. Vitali, Maria Boggian e Laura Arici presso scuola secondaria di primo grado di Urbana (PD) per educazione alla cittadinanza globale con laboratori sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI: la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali*

5 febbraio P. Vitali, Maria Boggian e Laura Arici presso scuola secondaria di primo grado di Carceri (PD) per educazione alla cittadinanza globale con laboratori sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI: la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali*

7 febbraio P. Vitali presso scuola secondaria di primo grado di Ospedaletto (PD) per educazione alla cit-

tadinanza globale con intervento sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI: la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali*

7 febbraio Maria Boggian e Laura Arici presso scuola secondaria di primo grado di Montagnana (PD) per educazione alla cittadinanza globale con laboratori sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI: la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali*

8 febbraio P. Vitali e Maria Boggian presso scuola secondaria di primo grado di Ospedaletto (PD) per educazione alla cittadinanza globale con laboratori sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI: la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali*

8 febbraio P. Vitali e Maria Boggian incontrano i cresimandi della Parrocchia di Pojana Maggiore (VI) ed i loro genitori

10 febbraio GMA incontra gli studenti della SFP Sac-

chieri a Montagnana per educazione alla cittadinanza globale con laboratori sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI: la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali*

14 febbraio Laura Arici presso Centro Formazione Professionale Lodovico Pavoni a Montagnana per educazione alla cittadinanza globale con laboratori sul tema *CITTADINI DI MONDI POSSIBILI: la gestione sostenibile dell'acqua e delle risorse naturali*

21-28 febbraio La Socia e volontaria Ilaria Girlanda e la volontaria Maryam Akinbola svolgono un laboratorio di intercultura popoli e costumi con i bambini grandi della scuola dell'infanzia Prosdocimi Baricolo di Montagnana

21 febbraio Consiglio Direttivo di GMA

23 febbraio Maria Boggian e Laura Viganò in missione in Etiopia.

GMA onlus è presente nel territorio italiano

SEDE CENTRALE

■ GMA ONLUS

Via Luppia Alberi, 1 - 35044 Montagnana (Pd)
Tel. 0429 800830 - E-mail: gma@gmagma.org - www.gmagma.org

VENETO

■ BRUNELLO MARINA - Rossano Veneto (Vi)

Tel. 0424 84575 - E-mail: brunelisa@libero.it

■ CAPPUZZO GIANNA PATRIZIA - Mestrino (Pd)

E-mail: patty.yeah@hotmail.it

■ VALENTE MARIA - Camisano Vicentino (Vi)

Tel. 0444 610379

■ BONAGURO MARIO - Zanè (Vi)

E-mail: teclas@tiscali.it

■ ARICI LAURA - Verona

E-mail: comunicazione@gmagma.org

■ DESZ YLENIA SCARATO - Poiana Maggiore (Vi)

E-mail: ylenia.giaki@gmail.com

■ QUAGLIA SARA - Badia Polesine (Ro)

E-mail: gmarovigo@gmail.com

TRENTINO ALTO ADIGE

■ FELLIN PAOLO e PAOLA - Romagnano (Tn)

E-mail: paola.felipa@gmail.com

EMILIA ROMAGNA

■ GALAVOTTI GIOSUÈ - Mirandola (Mo)

E-mail: gala975@hotmail.com

■ PAVANELLO FRANCESCA - Imola (Bo)

Tel. 0542 32779 - E-mail: francesca.baia3108@gmail.com

■ PISOTTI LIDIA - Forlì

E-mail: lidia.pisotti@gmail.com

■ SANSOVINI VANNI - Forlì

E-mail: vannisansovini@gmail.com

■ ZADRO ROSSELLA e PISTOCCHI FRANCESCO - Ferrara

E-mail: f.pistocchi@libero.it

LOMBARDIA

■ ERBA PAOLA - Venegono Inferiore (Va)

E-mail: pnerba@gmail.com

■ GRILLI MARIA GILIA - Tradate (Va)

Tel. 0331 841431 - E-mail: mariagilia.antognazza@gmail.com

■ COLOMBO ROSELLA MANDELLI - Barzanò (Co)

Tel. 039 957739 - E-mail: vin.mande@alice.it

■ GIMS - GMA

■ MORGANTI SANDRO e LUIGIA - Lecco

Tel. 0341 493508

E-mail: kapriol@kapriol.com - gianna.spandri@kapriol.it

■ VIGANÒ GNECCHI LAURA e D'ADDA DARIO - Mozzo (Bg)

E-mail: laura.vigano@unibg.it

■ STUCCHI MARTINO - Rodano (Mi)

E-mail: zufans@tin.it

■ PEZZUCCHI DANIELA - Coccaglio (Bs)

E-mail: daniela.pezzucchi@unimi.it

■ LOMBARDI GIANFRANCO - Concesio (Bs)

E-mail: guzzilomb@libero.it

TOSCANA

■ LANDUCCI PATRIZIA - Pisa

E-mail: patrizia.landucci@gmail.com

E-mail: ilsorrisodimarianeve@gmail.com

LAZIO

■ FERRANTI ALESSANDRA - Roma

E-mail: avv.alessandraferranti@gmail.com

■ MARIELLA e GIORGIO COLARIETI - Fara in Sabina (Ri)

E-mail: giorgio.colarieti@alice.it

CAMPANIA

■ INCORONATO GIUSEPPINA - Volla (Na)

Cell. 328 3326898

■ NUNZIA GATTA - Licola di Giuliano (Na)

Tel. 081 8043778 - E-mail: gmanapoli@gmail.com

web: www.gmanapoli.org

“Crisi africane e immigrazione: tutte le bugie” - Silvestro Montanaro a Pisa

A Pisa Silvestro Montanaro apre la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, organizzata dal socio di GMA don Elvis Ragusa. Abbiamo conosciuto al meeting di settembre, con lui abbiamo indagato le cause delle povertà e dei diritti negati in Africa. Silvestro Montanaro è giornalista e documentarista, anche autore di *C'era Una Volta* e conduttore di *Dagli Appennini alle Ande*. Ha fatto un lungo giro di interventi tra Pisa e provincia con il monologo su *“Crisi africane e immigrazione”*. Tantissima partecipazione, tantissimi giovani che, con un meraviglioso passaparola tra gli amici, hanno affollato gli incontri promossi dal Gruppo di impegno ecumenico di Pisa e dal vulcanico don Elvis. Ricerca di verità e ragioni di fratellanza e pace.



Nuove forze a sostegno del GMA a Venegono Inferiore



A Venegono Inferiore i sostenitori di GMA continuano a trovarsi anche dopo tanti anni nella parrocchia locale. La capogruppo storica Enrica Antognazza e la nuova referente territoriale Paola Erba hanno proposto un incontro con Maria Boggian e p. Vitali, per comprendere insieme come GMA opera nei villaggi dell'Etiopia e dell'Eritrea: la comunità a sostegno dei bambini.

Negli ultimi mesi due persone a noi care ci hanno lasciato, condividiamo il loro ricordo



SERGIO

Sei stato il primo bimbo che abbiamo visto arrivare al GMA, figlio adorato. Ti abbiamo osservato nella tua bellezza e nella tua dolcezza tra le braccia dei tuoi genitori. Ti abbiamo incontrato nei diversi momenti della tua crescita, in quelli di dolore ma anche in quelli di gioia. Ti abbiamo visto improvvisamente adulto. Un esile, grande, uomo.

Orgoglio di tutti noi, il primo socio della seconda generazione, con Asmara nel DNA e l'Italia nel cuore. Ci hai fatto sperare e ci hai fatto sognare. Sei stato ammirato dai nostri figli. Colpivano la tua

pacatezza e il tuo sottile senso dello humor. Ma il tuo cuore e la tua mente fremevano e noi non sapevamo, non capivamo.

E ancor più di noi, chi ti ha donato un amore infinito. Difficile capire. Nessuno di noi conosce l'intimo del tuo cuore e le domande non smettono di fluire. Ma Dio sa, Dio non ti ha mai lasciato la mano, nemmeno quando hai sentito il cuore e la mente in fiamme.

Ti ha accolto in sé. Noi non capiamo ma crediamo che ci sia un perché e che tu sia in Lui e nella sua Pace.

Il nostro pensiero a te, per sempre.



EUGENIO MELANDRI

Amico storico di GMA, giornalista missionario, grande uomo politico e critico, che ci ha accompagnato nel nostro percorso a fianco dell'Africa. Instancabile protagonista della solidarietà, Eugenio ha raggiunto la casa del Padre dopo una dolorosa battaglia contro il “drago”, come la chiama lui. Vi è andato a braccia aperte, certo di trovare un abbraccio accogliente.

Il Mago Caramello per il progetto "Il Sorriso di Marianeve"

Il progetto "Il Sorriso di Marianeve" ha presentato l'ultimo e terzo libro delle storie di Nonna Lela, edito da Pacini Editore. Dopo "A Marianeve" e "il Natale di Dick", il "Mago Caramello" porta storie per sognare, includere e riflettere insieme e offre una nuova occasione di solidarietà. Le favole di Marianeve sono



disponibili in Italiano, Inglese, in Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), in braille, in audiolibro e videolibro in Lingua dei Segni (LIS). Il ricavato delle vendite del libro andrà alla costruzione della Scuola del villaggio di Mayo Koyo. sarà distribuito con il quotidiano La Nazione dal 6 dicembre... accorrete ad acquistarlo!

Parliamo di acqua con le scuole

Abbiamo incontrato 1450 ragazzi in due settimane delle scuole superiori di Verona – Istituto Stefani Bentegodi ed Educatando agli Angeli, e Istituto Masotto di Noventa Vicentina. Incredibile vedere la partecipazione e il loro desiderio di mettersi in relazione con il mondo: cittadini attivi, consumatori responsabili e attori solidali. Grazie al progetto Acqua e uso sostenibile delle risorse naturali nelle città abbiamo parlato di Accesso all'acqua e ai servizi igienici: uno degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Anche GMA è impegnato in questo campo!



Corsi di italiano

I nostri corsi d'italiano si svolgono il martedì mattina e il giovedì pomeriggio: vi partecipano attivamente 12 signore, che con molta attenzione e voglia di imparare seguono le lezioni delle maestre Francesca e Antonia. Marocco, Romania e Mali sono i loro paesi d'origine, dei quali raccontano spesso storie e usanze. Il gruppo di studentesse è molto variegato: diverse età, livelli d'istruzione e stili di vita. Le lezioni del martedì mattina si concentrano sull'apprendimento dell'alfabeto, di semplici parole d'uso quotidiano e della scrittura, in quanto la maggior parte delle frequentanti è analfabeta. La classe è inoltre animata dalla vivacità di 4 bambini tra i 5 mesi e i 2 anni. Il giovedì pomeriggio si ritrova il gruppo di livello avanzato, composto da tre signore che acquisiscono nozioni di grammatica e svolgono semplici letture per migliorare le loro capacità orali e di lettura. Questo corso è per loro un'opportunità d'integrazione, d'instaurazione di relazioni e di sviluppo di capacità comunicative e di aiuto reciproco.



Solidarietà e testimonianza a Pojana

Domenica 9 febbraio i giovani del gruppo Cresime di Pojana Maggiore (VI) hanno incontrato GMA per conoscere un'esperienza di testimonianza e solidarietà. I ragazzi e i loro genitori, con Maria Boggian e p. Vitali hanno vissuto una giornata di apertura al mondo come forma di scelta e testimonianza di fede.

Un incontro che porta all'azione

Grazie al progetto Acqua e città sostenibili le associazioni culturali di Montagnana che si occupano di sport, cultura e solidarietà si sono riunite per affrontare il tema in discussione: mamme Zero Pfas, Corri le Mura Corri, Montagnana a Colori, Ciclamatori, Montagnana e Città Aperta intorno ad un tavolo con un tema collettivo.

Insieme organizzeremo eventi sul tema Acqua, per conoscere questa risorsa preziosa a livello mondiale e sul territorio di Montagnana, condividiamo materiali per diffondere le buone pratiche, questionari per conoscere le abitudini legate all'acqua e un concorso da diffondere nelle scuole per diffondere le buone pratiche "La mia classe sostenibile".



Siete voi i promotori di sviluppo!

30 villaggi e progetti sono sostenuti grazie al vostro impegno continuo con le schede di sostegno a distanza.



SOSTEGNO ASILI

Grazie al vostro aiuto sosteniamo in Eritrea 5 asili, nei villaggi di Zaezega, Afelba, Adi Teklesan, Adi Teklai, Adi Ghebru. Circa 300 bambini frequentano tutti i giorni gli asili nel villaggio grazie alla professionalità e alla passione delle maestre formate dalle Suore Figlie di Sant'Anna. Anche nelle situazioni più complesse, garantire il diritto all'istruzione ai più piccoli è fondamentale per aiutarli nella crescita e permettere alle loro madri di svolgere qualche lavoretto a beneficio dell'intera famiglia.



Villaggio di BOLOLA

Nel villaggio di Bolola, la cooperativa di donne è sempre più operativa. Le donne si stanno impegnando nel risparmio e credito e i loro manufatti con la paglia sono sempre più apprezzati nella zona. Se presto potranno avere una sala multiuso e un magazzino per aumentare le loro possibilità di mercato, potranno certamente dare una svolta alla vita nelle loro famiglie.



DONNATTIVA

La grande speranza e opportunità per le donne in Asmara sono i corsi di Donnattiva. I corsi annuali delle scuole Filippini e delle suore Figlie di Sant'Anna permettono alle giovani madri di avviare una professione in acconciatura, taglio e cucito, cucina. Nel 2019 sono più di 40 le donne capofamiglia che hanno ricevuto un diploma ed hanno un'opportunità in più per lavorare e mantenere i propri figli autonomamente.



FORMAZIONE MAESTRE

La formazione in Eritrea passa sempre attraverso le donne, le mamme e le insegnanti a scuola. Per questo le Suore figlie di Sant'Anna hanno organizzato un corso di formazione per insegnanti di tutto il paese perché possano migliorare la loro attività didattica a partire sin dall'asilo. 85 insegnanti hanno lavorato in laboratori per una settimana, confrontandosi, producendo materiali, giochi e strumenti per lavorare in modo efficace con i bambini.

Vi raccontiamo in breve le novità che riguardano i progetti da voi sostenuti attraverso le schede. Se siete curiosi e interessati o volete sostenere un nuovo progetto, contattateci!

Villaggio di OLOLÀ

Il villaggio di Olola è sempre pieno di vitalità. La scuola ora offre anche il servizio di biblioteca, permettendo così ai ragazzi di studiare sui libri scolastici in ambienti illuminati, salubri e su banchi confortevoli!

Ogni giorno la biblioteca ospita un centinaio di ragazzi desiderosi di studiare. Grazie a questo nuovo servizio, la scuola è ora riconosciuta anche come scuola secondaria!



Pavoni Social Centre

P. Vitali ha incontrato tutti gli amici del Pavoni Social Centre in occasione del 50 anniversario della presenza pavoniana in Eritrea. Una presenza costante, al fianco dei più deboli, dei giovani che hanno diritto a formazione, dignità e socialità. È stata una festa importante per noi, perché insieme a noi hanno festeggiato tutti coloro che hanno trovato speranza e formazione al Pavoni Social Centre, le 50 mamme sostenute, i 300 ragazzi poveri che frequentano l'animazione del PSC, i numerosi ragazzi di strada e il gruppo dei giovani non udenti, che al PSC stanno ricevendo formazione ad una professione.



Villaggio di ZAMINE WALLACIA

Evviva! La nuova scuola è realizzata, inaugurata ed è operativa. Da ottobre, la scuola del villaggio ospita nuovi bambini fino all'ottava classe. Anche nei villaggi è possibile garantire il diritto all'istruzione, la premessa è avere una scuola vicina e accessibile, che i bambini possano raggiungere a piedi, senza dover camminare ore. Una scuola salubre, luminosa, spaziosa dove poter porre le basi per un futuro migliore. Questo è possibile grazie a voi!



Villaggio di ZAEZEGA

L'impianto idrico del villaggio di Zaezega ha ripreso vita! Dopo la lunga pausa dei lavori in attesa delle autorizzazioni governative per poter importare e posizionare le tubature, la gente del villaggio ha ripreso gli scavi per le condutture e hanno acquistato le pietre per la cisterna in muratura. Il comitato del villaggio sta presidiando ogni attività con grande determinazione. Goccia dopo goccia... arriverà l'acqua pulita.





PROMOZIONE DONNA

Quota per un prestito personale: 50€

Formazione mamme: 150€

Avvio microfinanza: 500€

MANDIAMOLI A SCUOLA

Un banco per studiare: 40€

Costruiamo un'aula: 500€

Iscrizione all'asilo: 5€



Pro-muoviamo solidarietà



GMA Onlus
gruppo missioni africa

- Intesa Sanpaolo - Padova - iban IT05P0306909606100000100465
- Banca di Credito Cooperativo di Roma - Montagnana
iban IT94D0832762670000000022110
- Bollettino postale C/C postale n. 10817351
- Online sul sito GMA: <http://www.gmagma.org/donazioni/>



ACQUA PER FAVORE

Acqua per gli orti: 30€

Un rubinetto aperto: 150€

Una pompa a mano: 800€



VILLAGGIO IN AZIONE

Un capretto per il latte: 40€

Un bue per arare: 200€

Un mattone: 20€



“IL VILLAGGIO motore di SVILUPPO”

Puoi scegliere anche la
donazione continuativa
chiedendo una scheda:

Sostegno famiglie nel villaggio: 26€/mese

Sostegno formazione mamme: 15€/mese



GMA Onlus
gruppo missioni africa

CON il villaggio,
PER il villaggio,
NEL villaggio.

PROMUOVIAMO SOLIDARIETÀ
insieme!



È possibile sostenere le attività di GMA con una donazione:

- Intesa Sanpaolo - Padova - iban **IT05P0306909606100000100465**
- Banca di Credito Cooperativo di Roma - Montagnana - iban **IT94D0832762670000000022110**
- Bollettino postale C/C postale n. **10817351**
- Online sul sito GMA: <http://www.gmagma.org/donazioni/>